

Roma, 13 Novembre – Avviare un confronto per definire, in tempi ragionevolmente brevi, i principi contabili per le aziende non profit. E' lo scopo del protocollo d'intesa siglato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) e dall'Agenzia per le Onlus. Con questo obiettivo è stato istituito un tavolo tecnico con rappresentanti dei tre Enti, la cui prima riunione è fissata per il 1 dicembre. Il protocollo é stato sottoscritto dal presidente del Consiglio nazionale dei Commercialisti, Claudio Siciliotti, dal presidente dell'Oic, Angelo Casò e dal presidente dell'Agenzia per le Onlus, Stefano Zamagni.

Commercialisti, Oic e Agenzia per le Onlus, i soggetti maggiormente interessati alla materia, si sono uniti per definire finalmente delle prassi consolidate. Quella cui sta lavorando il tavolo tecnico appena insediato, sarà infatti la prima statuizione di principi contabili per il mondo non profit, nonostante precedentemente il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e il Consiglio Nazionale dei Ragionieri, prima, e l'Agenzia per le Onlus, dopo, avessero già definito prassi di settore per le aziende non profit.

"La condivisione di norme consolidate di rappresentazione contabile - afferma il presidente del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, Claudio Siciliotti - aiuta le organizzazioni non lucrative a crescere e svilupparsi e contribuisce a dare le dovute garanzie a coloro che desiderano conoscere le modalità con cui sono perseguiti i fini istituzionali e che affidano a queste organizzazioni le loro speranze. Una corretta rappresentazione dello stato di salute di tali aziende supporta, inoltre, il coinvolgimento degli stakeholder incrementandone la democraticità della gestione".

L'impegno di Oic sul fronte dei principi contabili - ha ricordato il presidente Angelo Casò - è previsto anche nello statuto dell'organismo mentre il presidente dell'Agenzia per le Onlus, Stefano Zamagni ha spiegato che le "le organizzazioni non lucrative hanno un bisogno insopprimibile di applicare al proprio interno principi contabili adeguati e specificamente calibrati sulla loro identità".